



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2019-20/2021-2022

Aggiornamento per l'anno scolastico 2021-22

Approvato da:

- Collegio Docenti in data 29/10/2021 – Delibera n. 12
- Consiglio di Istituto in data 04/11/2021 – Delibera n. 83



INDICE

Premessa	pag. 3
Integrazione al PTOF per l'emergenza da virus SARS-CoV-2	pag. 4
Didattica Digitale Integrata	pag. 5
Vision e Mission	pag. 6
Analisi del contesto territoriale	pag. 7
Presentazione dell'orario di funzionamento dei plessi	pag. 8
Scuola dell'Infanzia	pag. 10
Scuola del Primo Ciclo	pag. 10
Scuola Secondaria di primo grado con indirizzo musicale avviato nell'a.s. 2021/22	pag. 10
Scuola in Ospedale	pag. 12
Collaborazioni con il territorio	pag. 13
Finalità	pag. 14
Scelte educative dell'Istituto	pag. 14
Area del curriculum di Istituto	pag. 16
Valutazione nella scuola primaria	pag. 17
Insegnamento dell'Educazione Civica	pag. 18
Inclusione alunni con bisogni educativi speciali	pag. 19
Impegno contro il Bullismo e il Cyberbullismo dell'I.C. Rovigo 4	pag. 20
Obiettivi con riferimento al RAV	pag. 21
Fabbisogno risorse umane e materiali	pag. 22
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	
Organigramma	pag. 25
Rapporti con le famiglie	pag. 26
Rapporti tra i diversi gradi di scuola	pag. 27
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
Ambiti progettuali di Istituto	pag. 27
Area del Potenziamento	pag. 31
Piano Annuale aggiornamento e formazione in servizio	pag. 33
ALLEGATI	pag. 34



PREMESSA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.



INTEGRAZIONE AL P.T.O.F. PER L'EMERGENZA DA VIRUS SARS-CoV-2 PER L'A.S. 2021/22

Nell'a.s. 2021/22 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha aggiornato il **Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro**. Il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola, aggiornate alla data del 08.09.2021, data dell'incontro della Commissione per l'applicazione del Protocollo. Ulteriori integrazioni verranno inserite per recepire aggiornamenti della normativa vigente.

Il Protocollo è stato redatto ad integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (R-ASPP, MC e RLS); i documenti relativi ai diversi plessi sono stati pubblicati sul sito d'Istituto nella sezione dedicata all'Emergenza Coronavirus e di tale pubblicazione è stata data informazione a tutto il personale e all'utenza tramite circolare interna n. 32, prot. n. 5893/1.4.a. del 10.09.2021.

Oltre alla documentazione sopra citata, nell'a.s. 2020/21 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha avviato un lavoro di integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore al fine di seguire le indicazioni normative proposte dal Ministero dell'Istruzione a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19.

Il 28 agosto 2020 il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'**integrazione al Regolamento** che ha definito misure generali di sicurezza con informazioni ai lavoratori, indicazioni per la gestione di una persona sintomatica e impostando la situazione dell'arte all'avvio dell'a.s. 2020/21.

Sempre nell'a.s. 2020/21 è stata predisposta una **integrazione al Patto educativo di corresponsabilità** con riferimento alla situazione emergenziale, secondo il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19", sottoscritto il 6 agosto 2020, dalle OO.SS. e dal Ministro dell'Istruzione. Il Patto di corresponsabilità è stato aggiornato ed integrato nell'a.s. 2021/22 secondo le indicazioni contenute nel Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 14/08/2021, trasmesso dal Ministero dell'Istruzione con nota prot. n. 900 del 18.08.2021. Di tale aggiornamento è stata data opportuna informazione alle famiglie con circolare n. 31, prot. n. 5892/1.1.h. del 10.09.2021.

Nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Il presente Protocollo scolastico di sicurezza COVID-19 resterà in vigore e sarà aggiornato/modificato secondo le indicazioni del CTS, dei Ministeri della Sanità e dell'Istruzione, fino al termine dello stato di emergenza che, secondo il DL n. 111 del 04.08.2021, si concluderà il 31 dicembre 2021.



DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020, n. 89 ha previsto l'adozione delle "Linee Guida per la didattica digitale integrata (DDI)" attraverso il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata** (Allegato) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente, come nel corso dell'a.s. 2019/20, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Pertanto l'I.C. Rovigo 4 ha predisposto e adottato il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, all'avvio dell'a.s. 2020/21, con delibere degli Organi Collegiali – Collegio dei Docenti nella seduta del 10.09.2020 e Consiglio d'Istituto nella seduta del 21.09.2020.

L'obiettivo principale della DDI è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è comunque una didattica della vicinanza attraverso:

- la ricerca di modi e tempi adeguati,
- una valutazione formativa più che sommativa,
- l'attenzione ai processi di apprendimento e di crescita,
- il recupero della dimensione relazionale della didattica,
- accompagnamento e supporto emotivo.

La progettazione della didattica in modalità digitale assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Gli obiettivi della DDI riportati nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel presente PTOF, nel RAV e nel Piano di miglioramento.

L'I.C. Rovigo 4 utilizza le seguenti piattaforme, tutte rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- il registro elettronico ClasseViva Spaggiari
- la piattaforma G Suite for Education.

Questi due canali privilegiati serviranno per agevolare le comunicazioni con le/gli alunni e le loro famiglie e garantire le attività didattiche in modalità DDI.

Inoltre l'Istituto ha attivato durante il periodo della DAD una casella di posta elettronica istituzionale per ciascun/a alunno/a e per ciascun docente, impostata secondo questo schema:

nome.cognome [dell'alunno/docente] con il seguente dominio @icrovigo4.edu.it

Tale opportunità rientra tra gli strumenti forniti agli utenti dalla piattaforma G Suite for Education e questa casella di posta elettronica ha notevole spazio di memoria.

Tutti gli alunni e i docenti potranno operare attraverso i canali sopra specificati e i genitori potranno contattare i docenti inviando una mail alla loro casella di posta istituzionale, possibilmente in orari adeguati.

Nell'a.s. 2021/22 l'Istituto scolastico dovrà fare ricorso alla Didattica Digitale Integrata per garantire il diritto allo studio dei propri alunni solo qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, come indicato nella Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1237 del 13.08.2021, per il tempo strettamente necessario.



VISION E MISSION

Il nostro Istituto mira a realizzare la seguente

vision:

***IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA
E DEL CITTADINO***

*in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di
collettività più ampie e composite.*

Per perseguire tale finalità, l'I.C. Rovigo 4 ha assunto la

mission:

FORNIRE LE CHIAVI

PER APPRENDERE AD APPRENDERE,

*per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole
continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione
delle conoscenze e dei loro oggetti.*



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 è ubicato con Uffici di Direzione e Segreteria in via Mozart n. 8 a Rovigo. Comprende 1 Scuola dell'Infanzia, 6 Scuole Primarie Statali di cui una nell'ospedale S. Maria della Misericordia di Rovigo, 1 Scuola Secondaria di primo grado con succursale a Grignano Polesine. All'interno del Territorio di pertinenza dell'Istituto Rovigo 4 sono inoltre presenti scuole dell'Infanzia paritarie con le quali si hanno positivi rapporti con il progetto Continuità.

L'Istituto copre geograficamente una zona molto ampia della città che, partendo dal centro, si estende nella periferia sia a nord che a sud. Risulta, quindi, una entità eterogenea e complessa anche per le diverse realtà scolastiche e per la varia tipologia di utenza.

Tale complessità risulta arricchita dalle esperienze didattiche e progettuali che i singoli plessi realizzano in relazione con il territorio e con le varie agenzie formative.

Circa il 10% degli alunni sono stranieri, distribuiti abbastanza uniformemente nelle diverse realtà dei plessi, di varia provenienza, comunitaria ed extracomunitaria. Per loro vengono attivate procedure d'accoglienza e percorsi personalizzati per permetterne l'integrazione. Da notare che la presenza di alunni stranieri arriva a circa il 50% nella scuola dell'infanzia dove la frequenza si dimostra assidua.





PRESENTAZIONE DELL'ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

Per l'a.s. 2021/22 si sono attivati gli orari di funzionamento dei diversi plessi, come indicato nella tabella sotto riportata:

Plesso		Tempo scuola	Orario funzionamento	Mensa
Scuola dell'Infanzia plesso "G. Rodari"		40 ore Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 16.00	Servizio gestito dal Comune
Scuola Primaria "Aldo Moro" Boara Pol.		27 ore Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 13.00 Rientro il giovedì dalle 14.00 alle 16.00	Giovedì dalle 13.00 alle 14.00
Scuola Primaria "A. Maini" Borsea		27 ore Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 13.00 Rientro il lunedì dalle 14.00 alle 16.00	Lunedì dalle 13.00 alle 14.00
Scuola Primaria "Duca d'Aosta" Rovigo		27 ore Dal lunedì al sabato	Dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30	/



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.edu.it
c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it

Scuola Primaria "M. Ventre" Granzette		27 ore Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 13.00 Rientro il martedì dalle 14.00 alle 16.00	Martedì dalle 13.00 alle 14.00
Scuola Primaria "Col. A. Milan" Grignano Pol.		27 ore Dal lunedì al venerdì	Dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.15	/
Scuola Secondaria di 1° grado "A. Riccoboni" Rovigo		30 ore Dal lunedì al sabato Più 3 ore pomeridiane per indirizzo musicale	Dalle 7.55 alle 12.55	/
Scuola Secondaria di 1° grado - "S. Zennaro" succursale Grignano Pol.		30 ore Dal lunedì al sabato Più 3 ore pomeridiane per indirizzo musicale	Dalle 7.55 alle 12.55	/
Scuola in ospedale		22 ore	Distribuite secondo i tempi del reparto	/



Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Scuola del Primo Ciclo

La scuola del primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'arco intero della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza: cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Scuola secondaria di primo grado con indirizzo musicale avviato dall'a.s. 2021/22

Dall'a.s. 2021/22 nella scuola secondaria "A. Riccoboni" di Rovigo e nella succursale "Sante Zennaro" di Grignano Pol. si è potuto avviare l'indirizzo musicale, un particolare indirizzo di studi nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale.

Fortemente voluto dal Miur, iniziò in via sperimentale con il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo del 13 febbraio 1996, che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola media, e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale. Con la Legge n. 124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale, facendo così diventare l'insegnamento di strumento nella scuola media una materia curriculare. Ai sensi del D.M. 6 agosto 1999 n. 201, inoltre, viene istituita la classe di concorso di strumento musicale nella scuola media (A077).

Oggi l'indirizzo musicale è parte integrante del PTOF e per coloro che lo scelgono costituisce una disciplina a tutti gli effetti e sarà dunque una delle prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Le caratteristiche dell'Indirizzo musicale sono delineate nel già citato D.M. 6 agosto 1999 n. 201 di cui riportiamo, per chiarezza, i punti salienti:

Art. 2 - Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale



predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.

Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.

Art. 3 - Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Come previsto dalla normativa in vigore (si veda in particolare la nota MIUR n. 1391 del 18/02/2015), l'assegnazione degli alunni alla classe deve anche tenere conto dei criteri definiti per la formazione delle classi prime, che nella nostra scuola, come si evince anche dal PTOF, sono volti a formare gruppi-classe eterogenei nella loro composizione.

Poiché non sempre la situazione di chi richiede l'ammissione al Corso ad indirizzo musicale soddisfa questi criteri, gli alunni della Classe Prima che si va a formare (che è previsto appartengano ad una sola sezione) possono tuttavia venire anche suddivisi in due gruppi, appartenenti a due sezioni di classe prima, al fine di meglio conciliare le due esigenze ed offrire agli alunni di entrambe le sedi della scuola secondaria di primo grado – "A. Riccoboni" e "Sante Zennaro" – l'opportunità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale.

Le quattro specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, chitarra, percussioni e flauto traverso.

L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Trattandosi di un corso a numero chiuso tutti i richiedenti sosterranno, poco dopo il termine delle iscrizioni, una prova orientativo-attitudinale volta ad accertare le attitudini musicali di ciascuno: non viene infatti richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa. Contestualmente alla richiesta di essere ammesso a frequentare i Corsi ad indirizzo musicale, è necessario indicare l'opzione di scelta per uno tra i quattro strumenti proposti. Non è possibile richiederne altri e, allo stesso tempo, deve esserci un numero equilibrato di alunni frequentanti ognuno dei quattro strumenti proposti.

È prevista ovviamente la possibilità per gli alunni di richiedere uno strumento in base alle proprie preferenze, di cui la Commissione tiene conto nell'assegnazione. Poiché non sempre il numero di richieste degli ammessi coincide con la necessaria ripartizione sui diversi strumenti, gli alunni possono anche essere assegnati d'ufficio ad un altro strumento fra quelli proposti.

È perciò opportuno che l'alunno, nel momento della domanda, esprima più scelte (in ordine di preferenza), in modo che la Commissione possa accontentare il più possibile tali richieste.

Durante il triennio molteplici saranno le attività e le iniziative di carattere musicale che vedranno coinvolti gli alunni: momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio; partecipazione a rassegne musicali e concorsi sia da solisti che in formazioni da camera e orchestra; performances nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggio di fine anno scolastico.

Imparare a suonare uno strumento è una importante opportunità di crescita.

È per lo studente un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale ma complessiva della persona perché lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni.



Scuola in Ospedale

L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha avviato nell'a.s. 1997/98 un progetto chiamato "Scuola Fuori" presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale Civile cittadino "S. Maria della Misericordia". Le attività vengono svolte in un'aula all'interno dell'Unità di Pediatria e quest'anno è collegata in teleconferenza con una classe della Scuola Primaria "Giovanni XXII" dell'IC Rovigo 3 nel quartiere di San Bortolo a Rovigo.

Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato. (Si rimanda alla lettura integrale del progetto allegato).

Utilizzando due postazioni multimediali interconnesse attraverso una linea ADSL, e grazie alla rete LAN/WLAN da realizzare con i Fondi Strutturali Europei, sarà possibile effettuare collegamenti contemporanei audio-video tra la scuola in ospedale, i Plessi Duca d'Aosta e primaria di Grignano Polesine, afferenti al comprensivo Rovigo 4, il plesso Giovanni XXIII dell'I.C. Rovigo 3, le scuole ospedaliere di Treviso e Padova e dallo scorso anno scolastico anche la scuola primaria Villa Scarsella di Diano Marina in provincia di Imperia.

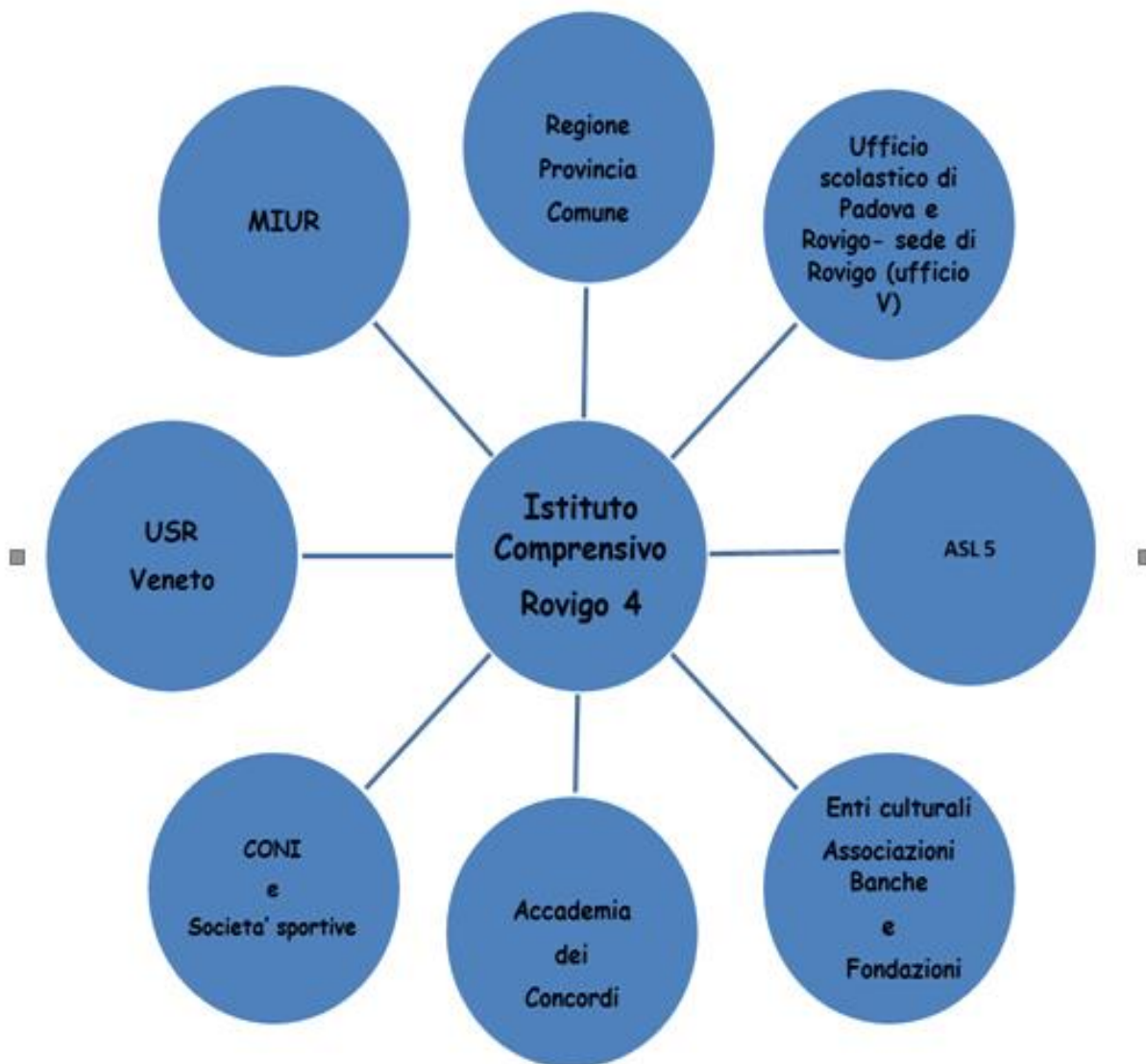
I bambini e le bambine possono scambiare disegni e testi utilizzando la lavagna condivisa; si realizzano conversazioni guidate per parlare di eventi esterni, si svolgono lezioni indifferentemente da una postazione o dall'altra, si inventano storie a più mani.

I bambini e le bambine ricoverati in Ospedale nella fascia di età della scuola primaria, ma anche di 4-5 anni o pazienti preadolescenti e adolescenti vengono seguiti da una docente che propone interventi volti ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.



COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Per la realizzazione di alcune finalità istituzionali ed educative l'Istituto si avvale di diverse collaborazioni interne al mondo della scuola quanto esterne.





FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 - comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

SCELTE EDUCATIVE D'ISTITUTO

"Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta ... nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno ..."

Indicazioni nazionali per il curricolo

In un paesaggio educativo sempre più complesso, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi di altre delicate dimensioni dell'educazione che comprendono, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

Per svolgere appieno il suo delicato compito, il nostro Istituto ha deciso di considerare le seguenti finalità educative:

- **la centralità della persona** che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali; lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e, in questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora;
- **l'educazione alla convivenza per una nuova cittadinanza**, per insegnare le regole del vivere e del convivere, compito oggi ancora più ineludibile per la scuola; in quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria;



- **l'educazione per un nuovo umanesimo**, per educare alla consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture;
- **lo sviluppo delle competenze chiave** attraverso gli apprendimenti acquisiti a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità; tutto ciò permetterà allo studente alla fine del primo ciclo di istruzione di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- **accoglienza, continuità e orientamento**; l'organizzazione e la cura dell'accoglienza vengono considerate azioni fondamentali per il perseguimento delle finalità della scuola. La definizione e la realizzazione *delle strategie educative e didattiche per l'accoglienza*, devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Le scuole dell'Istituto si impegnano nella ricerca e nello sviluppo di un continuo e proficuo rapporto tra coloro che con le loro specificità e risorse fanno parte del contesto educativo degli alunni delle nostre scuole, attraverso iniziative e collaborazioni con le famiglie ed il territorio come ambiente di appartenenza e di arricchimento formativo personale e sociale e con gli ordini di scuola che precedono e seguono la formazione dell'alunno in quanto il processo di sviluppo e di realizzazione delle competenze non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente.
L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato nell'anno scolastico 2014/15 il Protocollo Continuità come strumento progettuale dei docenti al fine di realizzare un percorso formativo che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sappia porre al centro dell'azione educativa l'alunno. *(si rimanda alla lettura integrale del documento)*. Il documento è stato elaborato dalle Funzioni Strumentali con il supporto della commissione continuità.

I docenti del potenziamento operano seguendo questi ambiti ed intervenendo con progettualità mirate in situazioni individuate dai team docenti/consigli di classe come supporto alla didattica e al perseguimento degli obiettivi educativi sopra elencati.



AREA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

L'organizzazione del nostro Istituto Comprensivo che copre l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, consente la progettazione di un unico curriculum verticale progressivo e continuo.

In tale documento la Scuola traduce gli standard presenti nelle Indicazioni nazionali per il curriculum in percorsi disciplinari contestualizzati all'ambiente e condivisi da tutti i docenti.

Nella scuola dell'infanzia si definiscono i campi di esperienza e i traguardi dello sviluppo della competenza in uscita; nel primo ciclo gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono organizzati per nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi, al termine della classe terza e al completamento del quinquennio della scuola primaria e l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nel corso della scuola secondaria si perseguono i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati alla conclusione di ciascun ordine di scuola. Nel primo ciclo d'istruzione gli obiettivi di apprendimento vengono organizzati per nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: al termine della classe terza e quinta della scuola

"(...) A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche."

Indicazioni nazionali per il curriculum

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.



VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 con oggetto "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" ha previsto all'art. 3 che *"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti."*

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

Nel corso dell'a.s. 2020/21 i docenti di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 hanno lavorato per classi parallele e commissioni per impostare gli obiettivi di apprendimento delle diverse discipline strutturandoli per quadrimestre. Inoltre hanno definito una serie di giudizi sintetici per la scuola primaria, in linea con i livelli di apprendimento sopra riportati, per la valutazione in itinere per l'a.s. 2021/22: di questo lavoro è stata data informazione con pubblicazione di una comunicazione sul sito d'Istituto nel mese di luglio 2021. La notizia è stata, inoltre, pubblicata sul sito d'Istituto: nel nuovo sito si trova nella barra orizzontale, sotto all'intestazione dell'Istituto, nella sezione OFFERTA FORMATIVA -> VALUTAZIONE-> VALUTAZIONE ALUNNI.

Come indicato nell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, art. 3 comma 2:

*"La **valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati."*

Ogni insegnante utilizzerà le sintesi più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa e di autovalutazione che la correzione di un elaborato ha per l'alunno.

Il docente potrà utilizzare formulazioni sintetiche e valutative (ad esempio frasi del tipo: esatto, eseguito come da consegne e in completa autonomia, n.... di risposte esatte/n. risposte, ... ma anche valutazioni per apprezzamento: sei stato bravissimo, sei stato super!!! Sei stato bravo! Lavoro visto! Ti sei impegnato molto, sono contenta del tuo lavoro, hai eseguito con ordine, hai eseguito nei tempi richiesti, attento, devi prestare più attenzione...) atte a fornire indicazioni agli alunni e alle famiglie e a stimolare e incoraggiare gli alunni.

Se si riterrà utile si potranno adottare anche altre forme di personalizzazione della valutazione delle attività quotidiane, nella correzione dei compiti per casa, nelle attività di potenziamento/consolidamento in classe ad esempio: faccine di vario tipo, emoticon, stelline, ok, + e -, !, ? (dove il lavoro è poco chiaro e confuso/disordinato). Quando necessario tali valutazioni (elementi fondamentali nel processo di apprendimento/insegnamento) verranno utilizzate (soprattutto nelle classi iniziali) per promuovere e incoraggiare il processo di apprendimento che, così facendo, sarà incentrato sulla gratificazione e sul superamento delle difficoltà incontrate.



INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 agosto 2019 prescrive che dall'a.s. 2020/21 venga istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione; nelle scuole dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Il 22 giugno 2020 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 35, con le Linee guida definitive per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A), linee adottate in applicazione della Legge n. 92 del 2019, per aiutare le Istituzioni scolastiche ad attuare correttamente questo "nuovo" insegnamento trasversale che implica una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Secondo quanto previsto dalla Legge 92 del 2019, infatti, l'orario dell'insegnamento di Educazione civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, e deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: a) lo studio della Costituzione, b) lo sviluppo sostenibile secondo l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, c) la cittadinanza digitale.

Nella scuola dell'infanzia, si sviluppa, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità ai docenti di classe. Tra essi è individuato un coordinatore per ciascuna classe, coinvolgendo per la maggior parte le educazioni.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo i criteri di valutazione inseriti nel PTOF. Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Nel corso dell'a.s. 2020/21, l'I.C. Rovigo 4 ha provveduto ad integrare il Curricolo d'Istituto con l'insegnamento dell'educazione civica, definendo i criteri di valutazione dell'educazione civica con rubriche di valutazione.

Si sono rimodulati i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado in relazione all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal Decreto del M.I. n. 35 del 22.06.2020.

Tra le tante attività di formazione e di lavoro che hanno coinvolto il collegio dei docenti nello scorso anno scolastico, legate alle nuove disposizioni normative sull'insegnamento dell'educazione civica, si riporta il percorso di formazione che i docenti di scuola dell'infanzia e scuola secondaria hanno seguito sulla piattaforma Eurosofia.

Inoltre l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha chiesto di individuare quattro docenti per istituto in qualità di referenti d'Istituto per l'educazione civica: per loro è stato attivato un lungo percorso di formazione in presenza e di riflessione e lavoro con i colleghi del Collegio in esito al quale è stata predisposta una unità di apprendimento trasversale a ogni ordine di scuola e pluridisciplinare, che prevede il coinvolgimento di docenti e allievi in una serie di attività, inerenti i tre nuclei tematici sopracitati, con l'obiettivo di sviluppare la piena consapevolezza ad essere cittadini attivi.



INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'inclusione è il concetto che è alla base della Direttiva del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 sugli alunni con *bisogni educativi speciali*. Tale Direttiva precisa succintamente il significato della espressione sopraccitata:

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”.

“Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica.” D.M. del 27/12/2012

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità e durata delle modificazioni. Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di una organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. L'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha elaborato dall'anno scolastico 2013/14 il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), come previsto nella Circolare ministeriale sopra citata, [ora Piano per l'Inclusione secondo il D.Lgs. 66 del 13 aprile 2021, art. 8] come strumento per progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Questo lavoro è il documento programmatico che contiene la rappresentazione dei diversi bisogni e le concrete linee di azione che l'Istituto intende attivare e perseguire per fornire risposte adeguate alle necessità degli alunni.

Il documento è elaborato dal Dirigente Scolastico col supporto delle Funzioni Strumentali. Ogni anno il nuovo Piano d'Inclusione (secondo la nuova definizione proposta nel D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 66, art. 8, c. 1) viene pubblicato sul sito d'Istituto. (vedi allegato n. 16).

In merito agli alunni diversamente abili, entro il mese di ottobre o, in casi eccezionali, entro tempi definiti in accordo con l'ASL di competenza, viene elaborato un Piano Educativo Individualizzato “ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione” (DPR 24 febbraio 1994), come indicato nel decreto legislativo n. 66/2017 al quale si fa riferimento per la predisposizione della documentazione per gli alunni diversamente abili.



IMPEGNO CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO DELL'I.C. ROVIGO 4

Uno dei principali obiettivi dell'I.C. Rovigo 4 è di **prevenire e contrastare qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo** che si manifesti all'interno dell'Istituto, in ogni ordine di scuola.

Al Dirigente scolastico possono e devono fare riferimento tutti gli alunni e i genitori che vengono a conoscenza o sono coinvolti in prima persona in episodi ascrivibili al bullismo e cyber bullismo, contattando il Dirigente presso la sede dell'Istituto in via Mozart n. 8 a Rovigo.

Nell'a.s. 2020/21 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 ha ottenuto la qualifica di **"scuola virtuosa"** sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali per essersi dotata, con delibera 35 del Collegio docenti del 19.05.2021 e con delibera n. 62 del Consiglio d'Istituto del 27.05.2021, di un proprio **documento di e-Policy** volto a descrivere: l'approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure di prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Già dall'inizio dell'anno scolastico 2018/19 l'Istituto Comprensivo Rovigo 4, come tutte le scuole italiane, si è dotato di un referente per contrastare il fenomeno del bullismo e soprattutto cyberbullismo. Si è costituito quindi un Team per il bullismo, come previsto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto. Il Team è formato dal Referente per il bullismo, dal Referente per l'inclusione e da un collaboratore scolastico, per una nuova governance della Scuola e con gli specifici obiettivi di promozione e coordinamento di azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, nonché di attivazione di concrete e mirate azioni preventive, in costante sinergia con il Dirigente Scolastico. (vedi allegato 17)

Oltre al Team per il bullismo, l'Istituto ha promosso la partecipazione di genitori da ogni plesso scolastico per la costituzione di un Gruppo di lavoro per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

In quest'ottica la nostra scuola promuove ogni anno attività di sensibilizzazione: l'Istituto ha realizzato interventi di formazione e ha organizzato iniziative a favore degli alunni e delle alunne, dei loro genitori e degli insegnanti, anche avvalendosi della collaborazione della Polizia Postale, nonché delle risorse disponibili sulle tematiche del rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità, con percorsi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla comunicazione non ostile, tramite attività curricolari e l'educazione civica.

L'Istituto si impegna, inoltre, ad organizzare interventi specifici sulla prevenzione al bullismo e cyberbullismo con gli esperti di Associazioni presenti sul territorio (es: Telefono Azzurro) o con la Polizia postale e ad attivare laboratori finalizzati ad un uso consapevole delle competenze digitali per una sicura navigazione sul web. Tra gli obiettivi formativi prioritari del nostro Istituto rientra, infatti, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzate anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Nei limiti delle proprie risorse, la scuola si propone di organizzare incontri rivolti alle famiglie al fine di informarle e responsabilizzarle sui rischi dell'utilizzo dei social media.



OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL R.A.V.

L'adozione delle nuove certificazioni impostate sulla valutazione delle competenze deve tradursi in una efficace occasione di studio, approfondimento ed evoluzione positiva dei sistemi di valutazione della nostra scuola, innestandosi nel percorso indicato nel RAV 2019/22, seguendo le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo sotto riportati:

- **Priorità 1 - Risultati scolastici:** Mantenere e potenziare gli esiti positivi degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche rispetto al dato medio regionale e nazionale. Valorizzare maggiormente le eccellenze nella votazione conseguita all'Esame di Stato per gli allievi delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo: Aumentare il numero degli allievi che conseguono livelli di competenza disciplinare nelle fasce A/B in classe prima e seconda, valorizzando anche l'aspetto socio-relazionale degli allievi oltre che i progressi negli apprendimenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo - Curricolo, progettazione e valutazione: Realizzazione di unità di apprendimento comuni per classi parallele e dipartimenti, in particolare in italiano, matematica e lingua inglese e per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

- **Priorità 2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali:** Mantenere e potenziare gli esiti positivi raggiunti nelle prove di Italiano e Matematica. Assicurare esiti più uniformi tra le classi.

Traguardo: Diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello 1/2 e aumentare la quota di allievi nelle fasce di livello 4/5 per allinearsi con il dato regionale e nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo - Curricolo, progettazione e valutazione: Realizzazione di unità di apprendimento comuni per classi parallele e dipartimenti, in particolare in italiano, matematica e lingua inglese e per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

- **Priorità 3 - Competenze chiave e di cittadinanza** – Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione. Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza.

Traguardo: Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo - Inclusione e differenziazione

Attuazione del Piano d'Inclusione d'Istituto, con percorsi rivolti agli alunni che utilizzino metodologie didattiche inclusive e che coinvolgano docenti, alunni e famiglie nei vari plessi in attività per stimolare la partecipazione e promuovere l'inclusione.

**FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE**

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti:

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Sezioni/classi	2	32	9
Docenti curricolari	4 + 1 IRC	56	12 cattedre intere + 7 spezzoni alla "Riccoboni"+ 2 part time 9 cattedre intere + 8 con spezzoni e 2 part time a Grignano.
Docenti di sostegno	1 docente di sostegno	9 docenti + un o.s.s.	5 docenti tra Riccoboni e Grignano.

PERSONALE AUSILIARIO	PERSONALE AMMINISTRATIVO
1 più 18 ore al Rodari	5 AMMINISTRATIVI PER GLI UFFICI DEL COMPRESIVO + DSGA
2 al Duca	
1 a Grignano primaria	
2 Borsea	
1 Granzette	
1 Boara	
3 alla Riccoboni	
1 a Grignano secondaria	

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- Personale Amministrativo - attuali 5 posti visto la complessità dell'Istituto;
- Personale Ausiliario - si richiedono **12 posti più 18 ore** per l'Istituto;
- Personale Tecnico – si richiede **un tecnico** per poter gestire le strumentazioni digitali degli uffici e dei laboratori senza gravare sul bilancio dell'Istituto che non ha grandi disponibilità e per poter implementare il piano nazionale per la scuola digitale secondo quanto previsto nel comma 56, art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, per poter perseguire gli obiettivi previsti nel comma 58 della Legge summenzionata e per poter effettuare le prove INVALSI *computer-based* previste per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.



RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO

Art. 1, comma 7, Legge 13 luglio 2015, n. 107

CAMPI DEL POTENZIAMENTO E OBIETTIVI FORMATIVI

- **Semi esonero 1° collaboratore del DS** – 12 h scuola secondaria + 6 h di potenziamento
Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale (8 plessi dislocati in un'area estesa che comprende 4 frazioni, oltre alla scuola in ospedale).
- **n. 3 posti potenziamento linguistico (lettera l)** – 3 posti Scuola Primaria
Esigenza progettuale: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie
- **n. 1 posto potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, (lettera c) – A030**
Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Propedeutica al corso musicale delle Scuole Secondarie e insegnamento dello strumento nelle secondarie.
Plessi di utilizzazione: Scuola dell'infanzia – Scuole Primarie – Scuola Secondaria di primo grado
- **n. 1 posto potenziamento competenze matematiche, logico-scientifiche (lettera b) – A028**
Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
Plessi di utilizzazione: Scuole Primarie – Scuola Secondaria di primo grado.

TOTALE: 6 POSTI

- 3 posti comuni per la scuola primaria
- 1 posto classe di concorso A022
- 1 posto classe di concorso A030
- 1 posto classe di concorso A028

RISORSE MATERIALI

Tutti i plessi dell'Istituto hanno in dotazione strumentazioni e materiali informatici, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Per la reale implementazione del Piano nazionale per la scuola digitale previsto nel comma 56, art. 1, della Legge 107/2015 si segnala l'esigenza di fondi per le seguenti necessità:

- la sostituzione di PC obsoleti nei laboratori dell'Istituto;
- software per il loro funzionamento;
- antivirus per la protezione informatica.



Il passaggio al registro elettronico è stato attuato grazie alla copertura del collegamento internet con una rete wifi a banda larga, in esito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 [in quanto l'Istituto ha partecipato all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN] e all'intervento del Comune di Rovigo.

Durante il periodo del lockdown sono stati donati 20 tablet da utilizzare per l'attività di DAD; inoltre, nello stesso periodo sono stati acquistati 18 PC con fondi ministeriali per l'emergenza Coronavirus, oltre a una decina di modem e relative SIM per favorire i collegamenti internet per gli alunni con difficoltà di connessione.

Per gli uffici di segreteria sono stati utilizzati PC donati dalla Agenzia delle Entrate; permane la necessità di software aggiornati per adempiere a tutti i compiti di gestione amministrativo-contabile.

Per la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni informatiche dell'Istituto, in seguito all'emergenza da virus SARS-Cov-2 è stato assegnato un tecnico informatico a supporto di personale, alunni e uffici per due giorni alla settimana.

L'Istituto ha aderito al progetto PON FESR React EU prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, autorizzato in data 14.10.2021. L'obiettivo di questo progetto PON è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Il progetto prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Tale misura, in complementarietà con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi. L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

Infine l'Istituto ha presentato la propria candidatura per l'Avviso prot. n. 28966 del 6 settembre 2021, "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Questo progetto PON è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi *touch screen*, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe

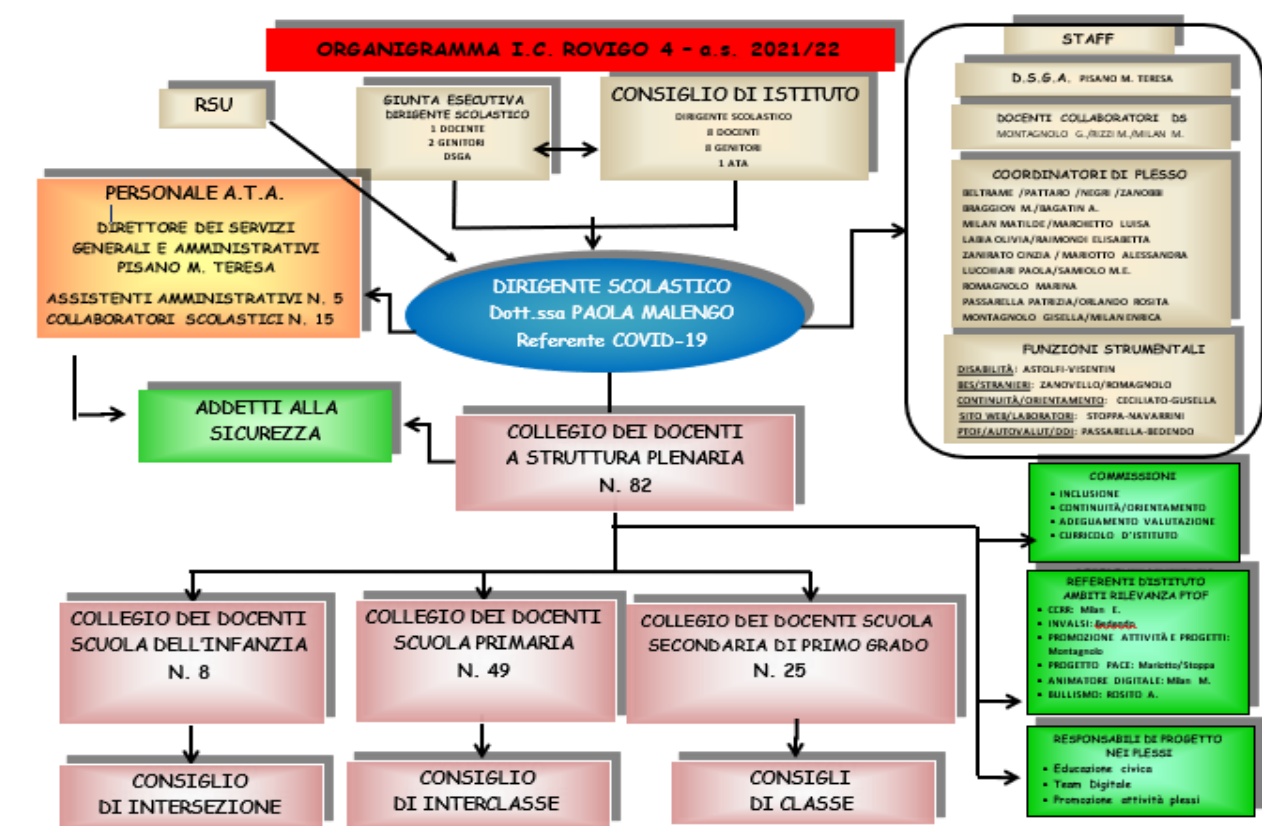


Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.edu.it
 c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it

e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). L'intervento è, altresì, ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
ORGANIGRAMMA





RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni.

Per agevolare le comunicazioni con le famiglie la scuola ha attivato due canali privilegiati nell'ambito della DDI: il registro elettronico e la piattaforma G Suite for Education.

Circolari e comunicazioni a partire dall'a.s. 2020/21 sono pubblicate sulla BACHECA del registro elettronico.

Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:

FAMIGLIE		
DIRIGENTE	DOCENTI	ORGANI COLLEGIALI
Preferibilmente su appuntamento	<p>INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none">• su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe• tre incontri in corso d'anno: 1 generale di sezione a settembre; 2 individuali a dicembre e a fine maggio/giugno <p>PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none">• due nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali;• due incontri annuali, nei mesi di febbraio e giugno, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei documenti di valutazione;• appuntamenti possibili su richiesta dei genitori e durante le assemblee di classe <p>SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</p> <ul style="list-style-type: none">• in orario mattutino, secondo il calendario distribuito a ciascun alunno;• due incontri annuali, al termine di ogni quadrimestre, per la consegna dei Documenti di valutazione;• due nei mesi di dicembre ed aprile per colloqui individuali; <p>appuntamenti possibili su richiesta dei genitori, tramite comunicazione scritta, anche attraverso posta elettronica al dominio @icrovigo4.edu.it.</p> <p>In caso di nuovo lockdown potranno avvenire in videoconferenza in G Meet</p>	Consiglio di Istituto; Consiglio di Intersezione, Interclasse e Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti



RAPPORTI TRA DIVERSI GRADI DI SCUOLA

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola.

Vengono curati i rapporti tra i tre gradi di scuola attraverso la costituzione di commissioni che propongono iniziative finalizzate a:

- passaggio di informazioni;
- realizzazione di attività / prove comuni;
- raccordi disciplinari;
- procedura di accoglienza e progetti specifici per gli alunni con disabilità.

Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado si organizzano incontri d'orientamento per la scelta del percorso di studi negli istituti secondari di secondo grado.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

AMBITI PROGETTUALI DI ISTITUTO

Il Collegio dei Docenti ha identificato tre ambiti di progettualità comuni all'interno del piano di arricchimento dell'offerta formativa:

- a. sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
- b. potenziamento dell'attività sportivo-motoria ed educazione alla salute
- c. rapporto scuola-territorio-ambiente.

Per il corrente anno scolastico, si valuterà come attivare le attività progettuali compatibilmente allo sviluppo della situazione epidemiologica legata al virus SARS-CoV-2.

AMBITI PROGETTUALI DI ISTITUTO

AMBITI PROGETTUALI DI ISTITUTO	
PROGETTO DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ	<p>Il ruolo delle TIC nella didattica dell'inclusione.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Favorire l'introduzione delle tecnologie nella didattica della disabilità attraverso i linguaggi della multimedialità e dell'ipertesto;2. Garantire la possibilità di creare materiali didattici personalizzati, rispondendo al bisogno di strumenti flessibili e condivisi, assicurando lo sviluppo di capacità e conoscenze in una dimensione di forte inclusività (incentivo motivazionale, strumento di comunicazione e senso di appartenenza al gruppo);3. Implementare il processo di autonomia che favorisce la crescita personale e sociale di ognuno;4. Motivare, con l'uso di strumenti integrativi alla lezione frontale, il lavoro di organizzazione dei diversi contenuti disciplinari;5. Utilizzare software riabilitativi in riferimento a specifiche disabilità;6. Rendere operativo il legame tra gli aspetti teorici e pratici della conoscenza, per costruire esperienze educative in grado di stimolare negli alunni curiosità, potenzialità e bisogni di conoscere.



PROGETTO "SCUOLA FUORI" PRESSO IL REPARTO DI PEDIATRIA DELL'OSPEDALE CIVILE CITTADINO "S. MARIA DELLA MISERICORDIA"	<p>Con il progetto "Scuola Fuori" si intende offrire un servizio scolastico educativo ai bambini degenti, in situazione di svantaggio temporaneo, permettendo loro di vivere serenamente la condizione di malato. Utilizzando due postazioni multimediali interconnesse attraverso una linea ADSL, e grazie alla rete LAN/WLAN da realizzare con i Fondi Strutturali Europei, sarà possibile effettuare collegamenti contemporanei audio-video tra la scuola in ospedale, i Plessi Duca d'Aosta e primaria di Grignano Polesine, afferenti al comprensivo Rovigo 4, il plesso Giovanni XXIII dell'I.C. Rovigo 3, le scuole ospedaliere di Treviso e Padova e dallo scorso anno scolastico anche la scuola primaria Villa Scarsella di Diano Marina in provincia di Imperia.</p>
PROGETTO CONTINUITÀ	<p>Attività di continuità legata a percorsi d'Istituto che sono rivolti ai tre ordini di scuola:</p> <ul style="list-style-type: none">-Il giornalino on line;-Percorso di Educazione Civica;-Potenziamento di Lingua Inglese (per la Scuola dell'Infanzia);-Potenziamento Musicale (per la Scuola Primaria a cura degli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado);-Percorso di Orientamento. <p>Attività di continuità di passaggio dedicata agli alunni delle classi ponte dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria):</p> <ul style="list-style-type: none">-Giornate di Conoscenza e Accoglienza. <p>Nel corrente a.s. si presenteranno gli strumenti dell'indirizzo musicale – pianoforte, percussioni, chitarra e flauto traverso – alle classi quarte e quinte dei plessi di scuola primaria: le attività saranno sviluppate dai docenti di strumento della scuola secondaria di primo grado.</p>
PROGETTO ORIENTAMENTO	<p>Il Progetto Orientamento rivolto a tutti e tre i gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 agisce su tre versanti: l'aumento della conoscenza di sé, attraverso letture e questionari, l'acquisizione di un metodo di studio e il potenziamento di opportunità didattico-educative, per conoscere se stessi "facendo".</p> <p>L'attività di orientamento specifica per gli studenti del terzo anno della scuola Secondaria di Primo Grado si propone di organizzare diverse attività al fine di accompagnare gli alunni nel percorso orientativo per operare una scelta consapevole. Tale percorso inoltre si preoccupa di informare e sensibilizzare anche le famiglie alla rilevazione ed alla valutazione delle caratteristiche personali degli interessi formativi e professionali, delle attitudini-capacità e delle aspettative dei loro figli.</p>
PROGETTO "INCLUDIAMOCI CON LA MUSICA"	<p>L'obiettivo del progetto "Includiamoci con la musica" è quello di creare un rapporto di continuità con la scuola primaria e per includere chi, per vari motivi, ha bisogno di sentirsi parte di un gruppo, un gruppo che accoglie e che ha delle regole da rispettare, che sono quelle della convivenza civile, del dialogo, del rispetto, dell'accettazione delle diversità. Tutto questo viene messo in atto nel momento in cui i ragazzi suonano insieme, all'aperto, dove non ci sono più differenze, ma dove ognuno dà il proprio contributo alla buona riuscita dell'esecuzione del brano, sulla base di ciò che può dare e nel rispetto degli altri.</p>
PROGETTO GIOCHI MATEMATICI	<p>Nell'a.s. 2021/22 sarà proposta la partecipazione al progetto PHI QUADRO: giochi a squadre on line garantendo la possibilità di costituire squadre miste (con alunni di classi diverse) attraverso la piattaforma G Suite (Classroom e Meet)</p>



	<p>Se la situazione epidemiologica lo permetterà, sarà promossa la partecipazione, a marzo, alle semifinali dei Giochi matematici Internazionali organizzati dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano.</p>
PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO	<p>La scuola, tra i suoi obiettivi principali, si propone di assicurare agli studenti una buona competenza nella lingua scritta. Scrivere significa "comunicare" con interlocutori diversi, "registrare e organizzare" informazioni, "esprimersi" ed "esprimere" impressioni e/o valutazioni. Scrivere è produrre testi di diverso tipo, da quello descrittivo, al narrativo e/o argomentativo.</p> <p>Il giornalino scolastico rappresenta uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornalino della scuola. Le classi di tutta la scuola svilupperanno le competenze di educazione civica attraverso l'approfondimento di tematiche legate ai nuclei centrali individuati (costituzione - salvaguardia dell'ambiente -cittadinanza digitale)</p>
PROGETTO "SINERGIE PER UN VIAGGIO SICURO"	<p>Il Progetto del Centro Territoriale di Supporto di Badia Polesine propone un ampio ventaglio di attività attraverso cui intende rivolgersi agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni a rischio abbandono e dispersione scolastica nell'arco di un percorso di 24 mesi (anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020).</p> <p>Sono compresi laboratori motivazionali in ambiente scolastico e in atelier esterni, con il coinvolgimento di diverse figure professionali: dall'istruzione alla salute, dallo sport alle attività dedicate alla disabilità, dalle iniziative finalizzate a favorire l'integrazione ai servizi di ascolto. Parte del progetto è dedicato all'aggiornamento dei docenti e al coinvolgimento dei genitori in incontri e colloqui volti a promuovere le buone prassi a livello familiare.</p> <p>L'adesione alle iniziative avviene tramite richiesta da inviare ai singoli Enti partner del progetto.</p>
INGLESE PER L'INFANZIA	<p>Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia "G. Rodari" con l'obiettivo di introdurre ai bambini lessico, suoni e fraseologia di base della lingua Inglese, in modo che possano riconoscerli e usarli in modo adeguato al loro livello.</p> <p>Temporaneamente sospeso per l'emergenza sanitaria in atto.</p>
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (con eventuale certificazione TRINITY COLLEGE LONDON)	<p>Nell'ambito delle attività volte ad ampliare l'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo Rovigo 4 propone, agli alunni delle classi 5^a delle scuole primarie e delle classi 2^a della scuola secondaria di primo grado, corsi di potenziamento della lingua inglese orale in orario extracurricolare con la possibilità di sostenere esami di certificazione Trinity College London. Le qualifiche e gli esami Trinity sono ideati per aiutare gli studenti a progredire, per valutare il successo ad ogni tappa del loro sviluppo e a tutti i livelli di competenza, in un viaggio verso la realizzazione dei loro talenti e capacità individuali. La scelta di proporre un progetto di potenziamento della comunicazione in lingua inglese intende dare l'opportunità agli alunni di rapportarsi a standard europei di competenza linguistica. Inoltre ha l'obiettivo di offrire iniziative che permettano di aprire la scuola al territorio.</p> <p>Temporaneamente sospeso per l'emergenza sanitaria in atto.</p>



POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA SECONDARIA	Digital Story Telling per le classi 1 ^a e Creative writing per le classi 3 ^a : la scelta di proporre delle attività di potenziamento della comunicazione in lingua inglese è stata fatta per offrire stimoli diversificati agli alunni e migliorare la loro competenza linguistica. Temporaneamente sospeso per l'emergenza sanitaria in atto.
POTENZIAMENTO ARTISTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA	Verrà proposto un progetto teatrale in questo a.s. per gli alunni della scuola secondaria, che si potrà realizzare solo se le condizioni legate all'emergenza sanitario lo permetteranno. Gli obiettivi sono di facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni umane positive tra i ragazzi, la chiave di volta per scoprire le loro potenzialità fino ad arrivare a capire non tanto ciò che non sanno fare, quanto ciò che possono fare per conoscere e migliorare sé stessi.
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Gli obiettivi sono quelli di assicurare la possibilità di un intervento scolastico come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psico-fisico e per favorire le relazioni sociali. Gli insegnanti del progetto cureranno l'adesione ai Campionati Studenteschi e ai Campionati Federali, provvedendo alla preparazione degli allievi e accompagnandoli alle gare. Si prevede l'adesione in itinere a manifestazioni e progetti proposti da Società Sportive del territorio.
ADESIONE AL PROGETTO REGIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"	Le classi delle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo, parteciperanno alle iniziative sportive promosse a livello regionale.
CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI	I CCRR offrono delle opportunità per la partecipazione a un dibattito pubblico e deliberativo, in quanto sono luoghi in cui poter sviluppare quelle abilità necessarie all'esercizio consapevole della propria agency, condizione fondamentale per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, in cui costruire, attraverso la collaborazione tra i pari e con il supporto degli adulti, il proprio senso di appartenenza e partecipazione alla vita della propria comunità, interagendo con la città e il territorio che diventano dunque, laboratori per comprendere la realtà e trasformarla attraverso attività individuali e collettive frutto di un confronto ragionevole tra i partecipanti. I CCRR, per la loro storia e la loro natura, si configurano come un ponte tra scuola e città costituendo nei fatti le premesse per la realizzazione di una "città educante".
SPORTELLO ASCOLTO PER LA SCUOLA SECONDARIA	Sulla base della nota MIUR prot. n. 1746 del 26 ottobre 2020, è stato attivato uno Sportello Ascolto per le alunne, gli alunni e i docenti della scuola secondaria con il supporto di un esperto esterno per affrontare tematiche quali: l'orientamento, le relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti; l'organizzazione dello studio o ogni altra problematica che si riscontri sul percorso personale e scolastico dell'allievo. L'esperto organizzerà anche incontri di informazione per le famiglie sulla genitorialità – in videoconferenza fino al perdurare dell'emergenza sanitaria. Potrà, infine, dare supporto ai team docenti della scuola primaria.



AREA DEL POTENZIAMENTO DI ISTITUTO

La legge 107/2015 ha introdotto nelle scuole il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia per il raggiungimento di obiettivi quali:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva;
- b. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2
- c. sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali;
- d. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile sano di vita;
- e. sviluppo delle competenze digitali;
- f. potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- g. prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyber bullismo;
- h. sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- i. valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio.

Vengono pertanto individuati cinque campi di potenziamento dell'offerta formativa per le scuole del primo ciclo sui quali la Commissione del nostro Istituto Comprensivo ha pensato di articolare le seguenti progettualità:

CAMPI DI POTENZIAMENTO	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ
POTENZIAMENTO UMANISTICO	RECUPERO, POTENZIAMENTO E ITALIANO COME L2	Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Il progetto è coerente con le scelte formative dell'istituzione scolastica, per le seguenti motivazioni: <ol style="list-style-type: none">1) continuità educativa e didattica;2) risposta ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio;



		<p>3) integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse;</p> <p>4) sperimentazione di variabili innovative ed efficaci.</p>
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	RECUPERO, POTENZIAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA	Potenziamento delle competenze matematiche – logiche- scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE	MUSICA INSIEME	Valorizzazione della cultura musicale, sviluppo armonico della personalità attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei materiali sonori e dei diversi linguaggi espressivi. Promozione della crescita culturale e degli stimoli educativi.
POTENZIAMENTO LABORATORIALE	DIDATTICA E MULTIMEDIALITÀ	Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.



PIANO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

Il Collegio dei docenti è tenuto ad elaborare, come previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore, un piano per l'aggiornamento e la formazione in servizio.

Tenuta ferma la competenza del Collegio a decidere in merito, si propongono per l'a.s. 2021/22 le seguenti tematiche, secondo il piano di formazione allegato:

1. formazione sulla sicurezza – Misure per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 – per tutto il personale scolastico di due ore;
2. formazione sullo sviluppo delle competenze digitali – sull'utilizzo di Power Point e le sue funzionalità per un totale di quattro ore;
3. formazione sull'utilizzo del registro elettronico di un'ora;
4. formazione sul trattamento dei dati, data breach e controllo green pass (personale ATA);
5. formazione sull'applicazione del D.Lgs. 66/2017 con integrazioni del D.Lgs. 96/2019 in riferimento al nuovo modello di PEI e all'inclusione, da definire secondo indicazioni ministeriali in applicazione del D.M. n. 188 del 21.06.2021;
6. autoformazione in modalità di ricerca-azione per il Collegio dei docenti sulla valutazione delle competenze, con progettazione e programmazione di Unità di Apprendimento per classi parallele/dipartimenti, da attuare nel corso dell'a.s 2021/22, con l'obiettivo di sviluppare percorsi comuni sull'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e elaborazione di prove comuni condivise per classi parallele per la valutazione delle competenze, nelle ore di programmazione per la scuola primaria, nei dipartimenti per la scuola secondaria.

Per far fronte all'impegno orario richiesto si utilizzerà, come negli anni passati, una quota delle 40 ore destinate alle riunioni del Collegio.

Si ricorda che i docenti possono partecipare ad iniziative esterne organizzate dall'Amministrazione Scolastica o da altri enti formatori, in particolare per lo sviluppo delle competenze digitali che diventano indispensabile e ineludibile bagaglio professionale per i docenti e per tutto il personale scolastico, come previsto dal PNSD.

Tra le attività dei docenti a carattere obbligatorio sono compresi i corsi di formazione inerenti la sicurezza (formazione o aggiornamento lavoratori, primo soccorso, prevenzione incendi).



ALLEGATI

(Da inserire a seconda dei documenti già a disposizione dell'Istituto)

1. **Curricolo di Istituto** (approvato nel Collegio Docenti del 22 gennaio 2016) – *pubblicato sul sito di Istituto*
2. **Regolamento di Istituto** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
3. **Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento** (*pubblicati sul sito di Istituto*)
4. **Patto di Corresponsabilità** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
5. **Piano Annuale per l'Inclusività** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
6. **Piano annuale di aggiornamento e di formazione del personale docente e A.T.A.**
7. **Protocollo di Continuità** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
8. **Progetto Orientamento** (*pubblicato sul sito di Istituto*)
9. **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa** (realizzati in collaborazione con il territorio (MIUR, Regione-Provincia-Comune; Ufficio Scolastico di Padova e Rovigo-sede Rovigo ufficio V; USR Veneto; ASL 18; Accademia dei Concordi; CONI e Società Sportive; Enti Culturali, Associazioni, Banche e Fondazioni) - *Pubblicati sul sito di Istituto*
10. **Progetti di Potenziamento** (introdotti dalla Legge 107/2015 per il potenziamento dell'Offerta Formativa grazie all'organico dell'autonomia) – *Pubblicati sul sito di Istituto*
11. **Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità** (*pubblicato sul sito di istituto*)
12. **Protocollo di accoglienza alunni stranieri** (*pubblicato sul sito di istituto*)
13. **Piano annuale di aggiornamento e formazione in servizio** (*pubblicato sul sito di istituto*)
14. **Criteri di formazione delle classi** (*pubblicati sul sito di istituto*)
15. **Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi** (*pubblicato sul sito di istituto*)
16. **Piano per l'Inclusione a.s. 2019/20** (*pubblicato sul sito di istituto*)
17. **Integrazione al Regolamento di Istituto - sezione prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.** (*pubblicato sul sito di istituto*)
18. **Piano di formazione del personale dell'I.C Rovigo 4 a.s. 2019/20** (*pubblicato sul sito di istituto*)



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4

Via Mozart, 8 - 45100 Rovigo Tel: 0425.421753 Fax: 0425.462722 www.icrovigo4.edu.it
c.f. 93027550297 e-mail: roic81900g@istruzione.it pec: roic81900g@pec.istruzione.it

19. **Criteria assegnazione dispositivo digitale in comodato d'uso gratuito** *(pubblicato sul sito di istituto)*
20. **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata** *(pubblicato sul sito di istituto)*
21. **Piano di formazione del personale dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 per l'a.s. 2020/21** *(pubblicato sul sito di istituto)*
22. **Valutazione per a.s. 2020/21** *(pubblicato sul sito di istituto – link alla sezione VALUTAZIONE ALUNNI)*
23. **Piano di formazione del personale dell'Istituto Comprensivo Rovigo 4 per l'a.s. 2021/22** *(pubblicato sul sito di istituto)*